



Active Ageing:
an inter-generational challenge

Perchè un Focus Group su Active Ageing?

Per mantenere gli impegni presi

Per farlo in maniera strutturata e coordinata

Per dare risposte efficaci e qualitative

Per avere uno strumento di raccordo, analisi, supervisione del territorio

Per garantire una maggiore diffusione e condivisione delle iniziative

Per creare strumenti operativi per il nostro intervento

Per mantenere uno sguardo ampio su questa tematica così importante

Per conoscere i gold standard del territorio e poter puntare in alto

Per condividere obiettivi, buone pratiche e risultati con le altre SN

**Per non perdere l'opportunità di dare il Nostro contributo
all'Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della solidarietà tra generazioni**

I Nostri punti di riferimento

Salvare vite, cambiare mentalità

strategia2020



Obiettivo strategico 1

Salvare vite, proteggere i mezzi di sostentamento e facilitare il recupero a seguito di disastri e crisi

Obiettivo strategico 2

Promuovere uno stile di vita sano e sicuro

Obiettivo strategico 3

Promuovere l'inclusione sociale e una cultura della non violenza e della pace

Azione facilitatrice 1: Costruire forti Società Nazionali di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa

Azione facilitatrice 2: Avvalerci della diplomazia umanitaria per prevenire e ridurre la vulnerabilità in un mondo globalizzato

Azione facilitatrice 3: Essere una Federazione Internazionale che funzioni efficacemente

w.cri.it



Croce Rossa Italiana

"Invecchiare è un privilegio e una meta della società.
È anche una sfida, che ha un impatto su tutti gli
aspetti della società del XXI secolo."
da un messaggio dell'OMS



Active Ageing: a global challenge

CONCETTI CHIAVE/RISULTATI PRINCIPALI

(ANCHE IN TERMINI DI ANALISI DELLA REALTÀ)

L'analisi della realtà e del territorio dimostrano che l'Italia, come tutti i Paesi del mondo occidentale, è interessata da una rivoluzione demografica caratterizzata da un costante e progressivo invecchiamento della popolazione, calo delle nascite, allungamento della vita media. In Italia oggi sono presenti 143 anziani ogni 100 giovani.

In relazione a questo fenomeno, che investe l'uomo e tutta la società e riguarda qualsiasi realtà sul territorio, influenzando il sistema, previdenziale, assistenziale, economico, dei consumi, culturale riteniamo sia indispensabile un intervento globale, capillare sul territorio che investa i Giovani, Croce Rossa, il mondo del volontariato e abbia risonanza nel generare risposte e strumenti collettivi di carattere culturale, organizzativo, politico, psicologico che permettano di affrontare in modo adeguato questo processo demografico fisiologico.

Rileviamo la necessità di restituire all'anziano il suo ruolo prezioso nella società che è stato soffocato negli anni a favore di un'azione che privilegiava gli aspetti gestionali e assistenziali a sfavore della cultura della valorizzazione attiva dell'anziano come risorsa affettiva, culturale, esperienziale, di legame e di continuità con il passato.

In considerazione dell'esperienza già consolidata sul territorio in relazione a questo collettivo, gli interventi necessitano di essere implementati, focalizzati e inseriti in una cornice di lettura innovativa che sappia considerare come target un fenomeno sociale e non solo un collettivo con un profilo di vulnerabilità contingente.

In sede di analisi della realtà emergono forti tra gli elementi positivi che concorrono a fare di Croce Rossa una potenziale protagonista di primo piano nell'intervento: capillarità e presenza autorevole sul territorio, formazione e competenza non settoriale, che permettono un'azione multidirezionale che copre aspetti sociali, sanitari, culturali, economici e organizzativi.

COME RIVIVERE I NOSTRI PRINCIPI

In relazione al principio di Umanità non possiamo non accettare una sfida che riguarda l'umanità intera e può influenzare la qualità di vita di ciascuno di noi, e non considerare come un nostro dovere intervenire rispetto ad una realtà che ci ricorda quanto ognuno di noi possa diventare vulnerabile in situazioni particolari della vita o a seguito di cambiamenti.

In riferimento al Principio di Unità riteniamo che Croce Rossa debba saper garantire, in riferimento a questa tematica più che mai, una risposta unica, compatta, uniforme, capillare sul territorio, garantendone gli obiettivi, lo standard qualitativo, la valutazione.



DICHIARAZIONE: TO DO MORE AND DO BETTER - PER FARE DI PIÙ E MEGLIO

Riteniamo che questo intervento debba prevedere strategie:

- ✓ per migliorare e implementare l'azione in risposta agli elementi di vulnerabilità propri dell'invecchiamento e renderla sempre più concreta, professionale e rispondente ad un'analisi dei bisogni effettuata con criteri e modalità condivise
- ✓ per abbandonare le risposte generalizzate alla vulnerabilità e privilegiare la personalizzazione, la sartorializzazione dell'intervento (creare un intervento che calzi come un vestito su misura il collettivo o la problematica di interesse)
- ✓ per strutturare interventi che sappiano localizzarsi in tutti i luoghi della società e non solo nei luoghi canonici preposti alla gestione e alla cura dell'anziano e a quelli in cui normalmente viene richiesta la nostra presenza
- ✓ per saper fornire strumenti di consapevolezza e formazione mirati a tutte le tipologie di *care-givers* (badanti, familiari, figure professionali...)
- ✓ per prevenire l'aggravamento delle condizioni di vulnerabilità o l'instaurarsi delle stesse e favorire l'auto aiuto, la conservazione dell'autonomia, il potenziamento delle capacità residue, la costruzione di una rete sociale consolidata che sappia autogenerare meccanismi di supporto
- ✓ per sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto ad un fenomeno che riguarda la vita di ogni persona e fornire un'interpretazione nuova per affrontare l'invecchiamento in termini positivi, attivi, partecipativi, di processo biologico, di crescita ed arricchimento personale, trasmettere elementi che preservino la salute, il benessere e la qualità della vita.

CALL TO ACTION: TO REACH FURTHER - PER AVERE UN MAGGIORE IMPATTO

- ✓ adeguare le modalità informative/formative ad un intervento che deve riguardare tutti i Giovani e l'Associazione e poter essere efficace e a misura di anziano
- ✓ potenziare gli strumenti necessari all'analisi dei bisogni intesa come analisi multidimensionale, alla pianificazione e alla progettazione a tutti i livelli
- ✓ creare una campagna che punti all'informazione, alla sensibilizzazione, alla condivisione di una chiave di lettura nuova del fenomeno, alla condivisione di buone pratiche e risposte adeguate alle sue caratteristiche, e rimetta i Giovani in contatto con gli anziani, rivalutandoli come una risorsa insostituibile di questa società
- ✓ diventare attori protagonisti nella creazione di una rete dei servizi strutturata e definita a più livelli all'interno della quale sia rivalutato il ruolo del volontariato e siano riconosciute le nostre competenze e metodologie di lavoro, e che riguardi le risorse dell'associazione e del mondo del sociale.

F.to
Pion. Denis DOTTA, rappresentante del Consiglio Nazionale
Pion. Michela FORNELLI, responsabile del workshop
Pion. Elena FOCARDI, segretario verbalizzante

Piano d'Azione 2011-2012

Ruolo degli Ispettorati Regionali e del territorio:

- ✓ Compiere un'accurata analisi del territorio
- ✓ Promuovere giornate informative a livello regionale, insistendo sulla progettualità di attività a livello continuativo
- ✓ Lavorare in rete con i servizi, le istituzioni e l'associazionismo
- ✓ Azione sul territorio, a seguito di accurata analisi dei bisogni, per fornire strumenti di consapevolezza e formazione mirati a tutte le tipologie di *care-givers* (badanti, familiari, figure professionali)

Active Ageing - Invecchiamento della popolazione

Ruolo dell'Ispettorato Nazionale:

- ✓ Farsi portavoce con i competenti Servizi del Comitato Centrale CRI per creare una campagna che punti all'informazione, alla sensibilizzazione, alla condivisione di una chiave di lettura nuova del fenomeno, che rimetta i giovani in contatto con gli anziani, rivalutati come una risorsa insostituibile della società. Attuare gli impegni previsti dalla dichiarazione della Conferenza Europea delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (Vienna, 2010)
- ✓ Aggiornare i Formatori durante il III Stage Nazionale per Formatori
- ✓ Avanzare una proposta per definire il piano formativo per i Volontari

La XXXI Conferenza di CR e MR: impegni per 2012-2015



Our world. Your move.
For humanity
Genova, 28 November - 1 December 2011



31st International Conference of the Red Cross and Red Crescent

PLEDGE P2117

Chapter :

2 Strengthening local humanitarian action

Section :

2.1 Ensuring safety, dignity and respect for diversity

Proposed Evaluation Criteria :- Number of NSs have signed agreement at national and/or local level securing an increase of funding for programs for Older People;

- Partnership meetings for experience exchange take place once a year and is recognising their volunteer role in the programs;
- Number of National Societies conducting advocacy activities during the Year of Active Aging.

Pledge text : In recognition of the ageing of population in our countries and the effects of the economic crisis and as part of our commitment to ensure greater respect for older people in Europe, the European National Societies, pledge:

1. To advocate to the central and local authorities for the wellbeing of older people using the opportunities of the Year of Active Ageing and Intergenerational Solidarity – 2012;
2. To promote a positive image of older people as an active resource of the society and integrate them in all aspects of our work, taking into account the immense value of volunteering for our organisation and for their social inclusion;
3. To exchange experiences and good practices in order to better integrate psycho-social support, first aid and disaster prevention in programs for older people;
4. To strive for greater cooperation with governments and local authorities in order to ensure sustainability of services in favour of older people.

Pledge P2117

NS - Austria
NS - Bosnia and Herzegovina
NS - Bulgaria
NS - Denmark
NS - Italy
NS - Latvia
NS - Montenegro
NS - Serbia
NS - Slovakia
NS - Slovenia
NS - Spain
NS - Switzerland

La XXXI Conferenza di CR e MR: impegni per 2012-2015

Pledge 2117

In riconoscimento della popolazione anziana dei Nostri Paesi e degli effetti della crisi economica, con lo scopo di farsi garanti della tutela del rispetto per le persone anziane, le Società Nazionali Europee si impegnano a:

Fare advocacy presso le autorità ad ogni livello in riferimento al benessere delle persone più anziane, sfruttando le opportunità offerte dall'istituzione dell'Anno dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni;

Promuovere un'immagine positiva delle persone anziane come risorsa della società e integrazione di queste in ogni aspetto del nostro lavoro, tenendo in considerazione l'immenso valore del volontariato per la nostra organizzazione e della loro inclusione sociale;

Scambiare esperienze e good practises con lo scopo di integrare più efficacemente le azioni di supporto psico-sociale, primo soccorso, prevenzione delle emergenze destinate alle persone anziane;

Fare sforzi per una più forte collaborazione con i governi e le autorità locali per assicurare la sostenibilità dei servizi in favore delle persone anziane;

Un'opportunità da non perdere: 2012 - Anno Europeo dell'Invecchiamento attivo e della Solidarietà tra Generazioni

23.9.2011

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 246/5

DECISIONI

DECISIONE N. 940/2011/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 14 settembre 2011

sull'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (2012)

(Testo rilevante ai fini del SEE)



European Year for **Active Ageing**
and **Solidarity between Generations 2012**



OBJECTIVES OF THE EUROPEAN YEAR 2012

- 04** Achieving greater solidarity between generations through active ageing in employment
- 05** Achieving greater solidarity between generations through encouraging active ageing in the community
- 06** Achieving greater solidarity between generations through promoting independent living

2012: Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni

L'Anno europeo mira a sensibilizzare l'opinione pubblica al contributo che le persone anziane possono dare alla società. Si propone di incoraggiare e sollecitare i responsabili politici e le parti interessate a intraprendere, a ogni livello, azioni volte a migliorare le possibilità di invecchiare restando attivi e a potenziare la solidarietà tra le generazioni

Cosa s'intende per invecchiamento attivo?

Invecchiamento attivo significa invecchiare in buona salute, partecipare appieno alla vita della collettività e sentirsi più realizzati nel lavoro, in poche parole vuol dire essere più autonomi nel quotidiano e più impegnati nella società. Qualsiasi sia la nostra età, possiamo svolgere un ruolo attivo nella società e beneficiare di una migliore qualità di vita. L'obiettivo è quello di trarre il massimo vantaggio dalle enormi potenzialità di cui continuiamo a disporre anche se siamo avanti con gli anni.

Per questo, l'Anno europeo 2012 promuove l'invecchiamento attivo in tre settori:

Occupazione – con il crescere dell'aspettativa di vita in tutta Europa, cresce anche l'età pensionabile. Purtroppo sono in molti a temere di non riuscire a conservare la loro attuale occupazione o a trovare un nuovo impiego fino al momento di aver maturato una pensione dignitosa. È pertanto nostro dovere offrire ai lavoratori anziani migliori opportunità nel mercato del lavoro.

Partecipazione alla vita sociale – andare in pensione non vuol dire diventare inattivi. Spesso non si tiene conto del prezioso contributo dato dalle persone della terza età, che prestano assistenza a chi ne ha bisogno, occupandosi dei familiari (genitori, consorte e nipoti) o facendo opera di volontariato. L'Anno europeo intende dare risalto alla ricchezza sociale rappresentata dalle persone anziane, a cui si rivolgono le iniziative del 2012 concepite per offrire loro condizioni di vita più gratificanti.

Autonomia – che la nostra salute peggiori con l'avanzare dell'età è un fatto. Disponiamo però di molte risorse per rallentare questo fenomeno naturale, e possiamo garantire un ambiente più sereno alle persone che soffrono di problemi di salute o di disabilità. Invecchiare attivamente vuol dire anche darci la possibilità di conservare il controllo della nostra vita il più a lungo possibile.

Lo strumento di Azione che abbiamo scelto: un progetto integrato

Per non essere un “vincolo” ma uno strumento multi-livello e multi-disciplina

Per poter modulare e differenziare l'intervento in relazione all'analisi dei bisogni e alle esigenze locali

Per poter prevedere ampliamenti per essere più adeguati e aggiornati in futuro

Per poter mirare l'azione su aspetti differenti: dalla formazione, alla sensibilizzazione della popolazione, alla prevenzione, alle attività a domicilio o in collaborazione con strutture o servizi

Per creare un tool-kit multi-funzione valorizzando al meglio le nostre risorse e le nostre opportunità

Per lavorare su obiettivi tecnici specifici senza perdere di vista la “bussola” comune

La "bussola": Gli obiettivi condivisi

Garantire la visibilità per i contenuti istituzionali relativi all'Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le generazioni - 2012 sul sito www.cri.it.

Promuovere l'ingresso di Croce Rossa Italiana all'interno di AGE Platform Italia (coordinamento italiano di Age Platform Europe).

Partecipare ai principali eventi istituzionali previsti dal calendario ufficiale dell'Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le Generazioni, ai fini di facilitare la collaborazione e lo scambio di idee all'interno della Rete dei Servizi.

Diffondere i principi dell'Invecchiamento Attivo e gli obiettivi dell'Anno Europeo tra i Giovani CRI e all'interno dell'Associazione attraverso azioni mirate, organizzazione di eventi a carattere informativo/formativo, creazione di format e modelli organizzativi per la condivisione di buone pratiche a livello territoriale.

Informare l'opinione pubblica sull'Anno Europeo e sul tema specifico della solidarietà tra le generazioni come costituente dell'invecchiamento attivo, stimolando il potenziamento di uno spirito critico che possa far nascere tra i giovani -e moltiplicare all'interno delle comunità e della società tutta- immagini positive relativamente al fenomeno dell'invecchiamento.

Proporre strumenti concreti di contatto, confronto, **sensibilizzazione**, da sviluppare in contesti differenti quali Scuole, piazze, luoghi di aggregazione, per rendere evidente il ruolo dei giovani quali "catalizzatori" del cambiamento di mentalità necessario ad affrontare le modificazioni demografiche che caratterizzano la società attuale come una sfida globale positiva e ridurre il divario e il conflitto pregiudizievole tra le generazioni.

Creare percorsi di approfondimento e **formazione specifica** al fine di garantire maggiore qualità, concretezza, credibilità e competitività degli interventi.

Offrire strumenti di **coordinamento, supervisione, implementazione e miglioramento delle attività presenti** sul territorio al fine di renderle maggiormente rispondenti ai principi dell'Invecchiamento Attivo in termini di:

- prevenzione dell'insorgenza e dell'aggravamento delle patologie maggiormente riscontrabili e del peggioramento della qualità della vita in genere;

- conservazione dell'autonomia, potenziamento delle capacità residue, riconoscimento e valorizzazione delle competenze, attitudini, peculiarità legate alla persona;
- riconoscimento del ruolo del volontariato all'interno della rete dei servizi e collaborazione con servizi e figure professionali;
- fruibilità e accessibilità dei servizi;
- capacità organizzative, di pianificazione, progettazione, valutazione, condivisione delle attività;

Diffondere l'esempio di come, attraverso la cooperazione internazionale, si possano importare e **condividere good practices e creare ambiti di collaborazione su temi di intervento comuni con le altre Società Nazionali.**

Promuovere il riconoscimento, la valorizzazione ed il sostegno alle attività di volontariato delle persone anziane, sia nella forma personale, che nell'ambito di Croce Rossa Italiana, che di altre realtà associative, siano esse di volontariato che di promozione sociale e di autogestione.

In particolare, il nostro impegno verte a:

- garantire accesso gratuito e facilitato alla Nostra Associazione e ai relativi percorsi di formazione (ad es. con rimborsi delle spese logistiche (trasporti, buoni pasto, ecc.);
- garantire la programmazione di attività dedicate, progettate in coerenza con i principi dell'invecchiamento attivo, e la relativa diffusione sul territorio.
- favorire il networking con le associazioni di settore, la condivisione di obiettivi, la formazione continua.

Consolidare il ruolo dell'Associazione nel processo di Formazione Continua, valorizzando i percorsi formativi proposti, aggiornando il corpus esistente per allinearsi ai principi della fruibilità e della sostenibilità promossi in relazione all'invecchiamento attivo:

- revisione contenuti Corsi Assistenza al Malato e all'Anziano e promozione sul territorio;
- creazione moduli formativi specifici di Educazione alla Salute da proporre ad enti territoriali per la formazione (Università della Terza Età ecc.) e alle realtà del Terzo Settore;

Individuare e rendere maggiormente fruibili le modalità per l'accesso a fondi europei, al fine di incoraggiare nuova progettualità nella quale interagiscano vecchie e nuove generazioni (creazione di un kit dedicato, da diffondere presso le Unità Locali).

I primi risultati

- Analisi comparata attività in corso e risorse sul territorio (Commissione Tecnica Nazionale Avezzano 28-29 gennaio 2012);
- Condivisione pianificazione Giornate Informative/Formative:
già realizzate: Liguria - Abruzzo
in programmazione: Umbria - Lazio
- Redazione Format per Giornata Formativa/Informativa e relativo Report per la documentazione/valutazione
- Visibilità contenuti istituzionali Anno Europeo sul sito www.cri.it;
- Partecipazione al Convegno Nazionale *L'Arco della Vita: un paradigma per il dialogo tra le generazioni* - 10/11 maggio 2012
- Format Corso di approfondimento specifico: *Active Ageing: Corso di specializzazione (2 Livello) per Operatori di Attività Socio Assistenziali e Animatori di Attività per i Giovani*

Proposta attivazione Piemonte: 27 giugno/1 luglio 2012 presso Centro Polifunzionale Settimo T.se

Il piano progettuale - Step 1: informazione/formazione

Giornate informative/formative con raccolta dati e condivisione risultati e feed-back
(Ipotesi 5 edizioni entro gennaio 2013)

Modulo di approfondimento per tutti i Corsi ASA di 1 livello fino a dicembre 2013

Momento informativo breve per tutti gli eventi di Formazione pianificati fino a dicembre 2013

Corso di Specializzazione (2 livello) per Operatori ASA e Animatori ApG;
(Ipotesi: 2 edizioni anno 2012 - 1° edizione Piemonte 27 giugno-1 luglio/2° edizione entro dicembre 2012)

Work-shop regionali per la definizione di piani d'azione specifici per l'Associazione, in relazione alle opportunità offerte dall'Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo; (ipotesi 2 Regioni Pilota - entro dicembre 2012)

Il piano progettuale - Step 2: strutturazione gruppo di lavoro, diffusione sul territorio, supporto e revisione e attività e risorse esistenti

Creazione Gruppo di lavoro multidimensionale strutturato coordinato con punti di coordinamento focalizzati su Operatori e Animatori che hanno fatto percorso di approfondimento (Scadenza Giugno 2012)

Lavoro a progetto su mandati tecnici specifici: (Scadenza Maggio 2013)

Kit per attività in collaborazione con le strutture

Kit per il servizio domiciliare integrato

Pacchetto revisione corsi AMA

Creazione data-base per raccolta ed elaborazione Report attività in corso (Scadenza Ottobre 2012)

Creazione sportello e Forum Active Ageing per supervisione/consulenza/condivisione attività sul territorio (Scadenza Dicembre 2012)

Il piano progettuale - Step 3: Le Azioni per Cambiare la mentalità

Lavoro a progetto su mandati tecnici specifici: (Scadenza dicembre 2012)

Kit attività per l'attività di Educazione e Sensibilizzazione a Scuola

Kit attività di sensibilizzazione per la famiglia in piazza

Kit per le attività di prevenzione nei luoghi di aggregazione delle persone anziane

Il piano progettuale - Step 4: Valutazione e condivisione

Raccolta e elaborazione dati e feed-back attività e progetti (Dicembre 2013)

- Relazioni Corsi di Formazione
- Reportistica giornate formative/informative
- Reportistica e questionari gradimento attività per la popolazione
- Reportistica e questionari gradimento attività per la Scuola
- Piattaforma online per raccolta dati e follow-up attività in corso

Work-shop tematico aperto ad istituzioni, enti, associazioni di settore per condividere i risultati del lavoro, le buone pratiche, potenziare il networking e la co-progettazione.

Il piano di comunicazione - *work in progress*

Campagna per la diffusione dei principi dell'active ageing e della solidarietà tra le generazioni (Target: Giovani popolazione)
(video?, social-network, materiale informativo cartaceo ecc.)

Campagna per la partecipazione al concorso Racconti di vita destinata ai Giovani CRI (sito, FB, twitter...)

Campagna per lancio libro (sito, FB, Twitter...)

Strumenti per la diffusione del progetto integrato all'interno di Croce Rossa (Target: volontari)

... Partecipiamo?

E' un concorso promosso ufficialmente nel contesto delle iniziative per l'Anno Europeo.

Potrebbe essere un segnale fortissimo se dai Giovani partisse questo piccolo stimolo per valorizzare quelle persone speciali che sono nascoste in ognuno dei nostri Comitati!

E se dalla raccolta di questi contributi nascesse un libro?

Noi ci crediamo!

Concorso Racconti di vita <http://www.historypin.com/gats/it/page/life-stories/>

“ Chi conosci che consideri eccezionale? Una persona che secondo te ha fatto – e magari continua a fare – qualcosa di interessante, di gentile, di utile, di coraggioso, di folle, di straordinario, di altruistico, di pericoloso o di generoso? ”

Il concorso Racconti di vita inizierà fra poco e saremo felici di ricevere i vostri elaborati.

Per partecipare, dovrete raccogliere materiale e fotografie su una persona che conoscete e raccontarne la storia e le attività di cui si occupa oggi.

È un modo fantastico per far sapere a tutti la persona eccezionale che è!

Inoltre, le migliori proposte di ogni Paese saranno premiate con una fotocamera digitale, mentre il vincitore assoluto volerà a Bruxelles per ritirare il suo riconoscimento alla cerimonia di premiazione europea.

Il protagonista del vostro racconto di vita deve essere una persona che conoscete. Potrete scegliere un vostro parente speciale, un imprenditore che ha aperto da solo la sua azienda, un avvocato che ha combattuto per una causa meritevole, una persona che ha aiutato gli altri, ha vissuto in luoghi affascinanti, ha partecipato a eventi interessanti o è il nonno o la nonna più incantevole del mondo!”